Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Sabato 6 Luglio 1889 (Abbonamento postale) N. 160.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI — In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue l. 24, semestre . . . . » 12, trimestre . . . . » 6, mese . . . . » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI — Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent 20

LETTERA PARLAMENTARE.

Roma, 4 luglio.

Anche questa lettera dovrebbe co-inciare con querimonie; ma voglio sparmiare ai Lettori della *Patria del riuli* la noja di udirlo di nuovo, dacchè lla precedente mi sono espresso abstanza. Già, dopo domani, la Camera enderà le sue vacanze, e per quattro esi almanco, si avrà un intermezzo ile per riflettere seriamente sulla vera tuazione del Governo e del Paese.

Lasciando di accennare a Leggi mi-ri, può dirsi che quasi per una set-mana a Montecitorio non si trattò di ro che della tassa sugli spiriti, com-tuta nella discussione generale e sui goli articoli, malgrado le varianti cate dalla Commissione al Progetto l Ministro.

L'on. Doda, pur mostrando arrende-lezza su punti accessorii, tennesi fer-o al principio economico inspiratore l Progetto, e ci riuscì. Però è da de-orarsi che un Progetto di tanta im-rtanza sia stato discusso da pochi putati, e che, essendovi a stento il mero legale, troppi, in proporzione, no stati i voti contrarii.

Oggi s'imprese a discutere l'altro ogetto finanziario, quello che concerne revisione generale de' fabbricati. Si irono già Oratori *pro* e *contra*, e rlò anche il Ministro. Dunque domani procederà alla discussione degli ar-coli, e dopo domani, con l'approvazione l Progetto, sarà tutto terminato.

Ma eziandio quest'anno rimarcossi il ttivo metodo, per cui, quando i pre-oti non nascondono la loro stanchezza, o vengono davanti le Leggi che più chiederebbero attenzione ed un esame profondito. Quindi lamenti per incon-uenze o contraddizioni sfoggite, che cano poi effetti perniciosi.

Io, perchè estraneo alla materia, non le rilevarò a proposito di queste due ggi finanziarie, con cui l'on. Doda tende d'usare giustizia ai fabbricatori ai contribuenti, e inseme di ricavare ggiori redditi per lo Stato. Ma su ti i Giornali, se alla Camera la di-ssione riuscì e riuscirà monca, uomini mpetenti, e taluni interessati nell'ar-mento, le assoggettarono a critica nuziosa. E tra queste polemiche, certo, uno la verità l'avrà saputa scaturire proclamare. Ma forse, come accade mpre, la verità intera la dimostreranno fatti, cicè l'applicazione delle due ggi. Ed io, per molte ragioni, desi-ro che l'on. Doda l'abbia proprio in-vinata. Mentre ciò sarebbe di stimolo lui, ed al Collega on. Giolitti, perchè biano a svolgere finalmente quel pro-amma di finanza, che, appena nomi-ti Ministri, dissero di aver concretato. inutile; ma è sempre la questione anziaria che imponesi, e, qualora non riuscisse a recarvi qualche rimedio, per essa si aggraverebbero d'assai tutte le altre quistioni. Quindi verrebbesi al punto, in cui il Paese potrebbe manifestare accentuatamente il suo malcontento. E l'occasione si approssima; poichè ci avviciniamo alle elezioni generali.

Io credo, infatti, che in autunno per l'attuazione delle *riforme amministrative*, non sarà il caso di pensare ad altro; ma nella primavera del 90 l'on. Crispi vorrà indubbiamente lo scioglimento della Camera. Cosicchè le *elezioni amministrative* saranno, quasi direi, la prova di ciò che il Governo potrà aspettarsi dalle *elezioni politiche*. E forse, dacchè se ne parla da tanto tempo, si troverà il modo, se non di tornare al Collegio uninominale, di correggere per Legge certi difetti che ormai si riscontrarono nella pratica dello *scrutinio di lista*.

Nel breve scorcio di sessione, che comincierà in novembre, il Governo probabilmente proporrà queste correzioni... almeno so che l'on. Crispi ne comprende la convenienza. Ma pur troppo anch'esse sarebbero un nonnulla, qualora il Paese non sapesse valersi poi del suo diritto per darsi una migliore Rappresentanza. Non c'è a dubitarne; anche la Camera attuale vanta molti uomini intelligenti, anzi in essa ce ne sono parecchi, che, senza chiasso o pompa, valgono assai più di altri, di cui ogni giorno s'odono ripetere i nomi. Ma, fra questi, v'hanno taluni che assolutamente non dovrebbero esserci. E come si fa mo' a persuadere gli Elettori? Basterebbe che si sapesse frenare gli armeggioni, e che i galantuomini, quelli che pensano più al Paese che alla partigianeria, non si lasciassero soverchiare. Ed è sperabile, è probabile che ciò avvenga con l'allargato suffragio? Io dico intanto che l'on. Crispi, se ben considerasse la situazione, dovrebbe essere il primo a desiderare che in tutta l'Italia la gente seria prendesse il sopravento, o almeno non si lasciasse intimorire da certe spavalderie!

Parlamento Italiano.

Camera dei Deputati.

Seduta del 5. — Pres. BIANCHERI.

Comunicate le relative lettere di invito, la Camera delibera di farsi rappresentare alla commemorazione del quarantesimo anniversario dalla morte di Carlo Alberto il 28 luglio in Torino dai deputati di questa città col vicepresidente Villa ed all'inaugurazione del monumento a Garibaldi in Livorno il 25 agosto dai deputati di Livorno ed altri che vi si trovassero.

Borgatta presenta la relazione sul progetto già approvato dalla Camera e modificato al Senato sugli articoli 11 e 261 della legge Comunale.

Riprendesi la discussione sul progetto per la revisione della tassa sui fabbricati.

Piebano combatte il progetto, che crede pericoloso nella presente crisi economica.

Doda confuta il discorso di Piebano, sostenendo che il progetto farà pagare ai fabbricati in ragione del reddito. Insiste che è legge di giustizia e perequazione, e promette di tener conto della raccomandazione di Branca, cioè dell'effetto della mutabilità dei redditi prodotto dall'incremento della fabbricazione. Da ciò la necessità di frequenti revisioni generali.

Approvansi i primi 4 articoli.

Sul 5.o, Doda prega la commissione a non insistere nel ridurre al 5 0/0 la sopratassb che il ministero propone al 10 0/0; ma il relatore Tondi vi insiste e dopo prova e controprova si approva l'articolo con la sopratassa del 10 0/0.

Si approva poi l'art. 6 come fu concordato fra il ministro e la commissione.

Doda propone alcune modificazioni all'art. 7 della commissione e se ne rimanda la discussione a domani.

Apresi la discussione sul seguente art. 8 della Commissione: «Gli opifici di nuova costruzione verranno assoggettati all'imposta soltanto dopo 3 anni d cchè sieno servibili all'industria cui sono destinati; però continuerà ad essere applicabile il disposto dell'art. 11 della legge 26 gennaio 1865 sulle costruzioni galleggianti, indicate nell'art. 5 della legge stessa.»

Doda non può accettare l'ultima parte del 2.o capoverso della Commissione, perchè in tutto il progetto si è largheggiato abbastanza nelle esenzioni e concessioni.

L'articolo è approvato senza l'ultima parte.

Sospendesi la discussione dell'art. 9 ed approvasi l'art. 10 e gli art. 11 e 12, aggiuntivi dalla Commissione ed accettati dal ministro, con raccomandazione di Benedini e Massabò, della quale il ministro promette tener conto, perchè nelle Commissioni provinciali l'elemento governativo, e specialmente degli impiegati d'ordine amministrativo non abbia a soverchiare l'elettivo.

Anche l'art. 14 è rimandato a domani ed approvasi il 15 ed ultimo così modificato dal ministro:

«Alle spese per la esecuzione della presente legge si provvederà mediante l'iscrizione degli occorrenti fondi nella legge d'assestamento del bilancio dello esercizio corrente e nei bilanci degli anni successivi.»

Imbriani interroga il ministro della guerra circa i gradi ed il servizio nell'esercito nazionale concessi ad un principe straniero, contrariamente alle leggi dello Stato ed in opposizione alla legge sull'avanzamento nell'esercito.

Bertolè Viale dice che Imbriani è caduto in grave errore. Nessuna legge italiana vieta che possano essere ascritti al nostro esercito cittadini stranieri, e quindi la violazione della legge non esiste. Osserva poi che il grado d'ufficiale di complemento dato al principe Bonaparte non lede nessun diritto dell'ufficialità dell'esercito.

Imbriani interroga il ministro dell'interno circa le spese onde vanno oberando i propri esausti bilanci le provincie e città di Lecce e Bari, in tanto economico squilibrio, per ricevere il capo dello Stato.

Accusa la Giunta Municipale di Lecce d'aver ordinato molte spese fra cui una di 65 mila lire per commissione di mobili data a Napoli senza autorizzazione del Consiglio comunale.

Crispi risponde che Sua Maestà non ama le feste ed ha sempre manifestato la risoluta volontà che i Comuni non sostengano spese per questo scopo. Il Governo, ossequiente al volere del Re, ha dato esplicitamente categoriche disposizioni perchè non si facciano spese a questo proposito. — Legge i telegrammi inviati dal Ministero ai prefetti e sindaci di Bari e Lecce. — Riferisce il linguaggio chiaro tenuto con le commissioni di quelle città e del resto fa notare che se vi sono amministrazioni che abbiano fatto e facciano spese senza autorizzazione, la nuova legge comunale e provinciale provvede.

Se l'on. Imbriani — aggiunge l'on. Crispi — conoscesse la legge comunale e provinciale, saprebbe che le Giunte non possono fare spese senza autorizzazione e se le fecero saranno a loro danno.

Imbriani replica risentito e dice che conosce la legge comunale nella sostanza e nella forma come qualunque cittadino. Del resto si rallegra se si farà pagare le spese illegali a chi le ordinò.

Imbriani interroga altresì il ministro dell'interno circa la condotta amministrativa e politica del prefetto di Napoli, condotta ch'egli vivamente censura; e chiede che siasi fatto delle inchieste sul consiglio provinciale. Accusa il conte Codronchi di parteggiare per i clericali e dice che la sua azione amministrativa non è punto lodevole.

Crispi respinge le accuse d'Imbriani. L'onestà e la condotta del prefetto di Napoli non ammettono discussioni, poichè gli atti e i fatti di quell'egregio funzionario sono abbastanza pubblici perchè ognuno possa giudicarne. Conclude dichiarando che l'inchiesta del Consiglio prov. di Napoli è in corso di stampa e a giorni sarà pubblicata.

Cavallotti teme che lo svolgimento della sua interpellanza, fissato per martedì, non possa aver luogo, perchè vede che ormai il lavoro parlamentare è sul finire, e quindi prima di martedì la Camera può avere esaurito il suo ordine del giorno.

Crispi fa notare che vi sono all'ordine del giorno ancora 12 progetti e quindi Cavallotti può essere sicuro che per martedì la Camera non avrà potuto esaurire i sui lavori.

Crispi così conclude; Martedì io non mancherò; spero che i deputati non mancheranno. (Commenti, ilarità).

Detto questo l'onorevole Crispi esce dall'aula, mentre l'onorevole Sprovieri si accapiglia con l'on. Cavallotti perchè egli aveva proposto una seduta antimeridiana per domani e Cavallotti gli aveva dato sulla voce. I deputati escono conversando rumorosamente.

—

La Camera tenne anche una seduta segreta, per l'approvazione del suo bilancio, che ammonta a lire 850,000. Fra le altre cose, poi, delle quali si occupò, notiamo: il permesso (accordato su proposta dell'on. Cavalletto) al personale del basso servizio di... portare i baffi; e la promessa dell'on. De Riseis, questore della Camera, di studiare... un figurino più addatto per una nuova livrea a quel personale, promessa fatta in seguito a discussione sollevata dall'on. Sonnino, che osservò i baffi accordati a quel personale non addirsi all'attuale livrea.

DALLA FRANCIA.

(*Nostra corrispondenza.*)

Parigi, 3 luglio.

Il mese cominciò male pel governo francese. Il Ministro della giustizia, per aver voluto troppo provare la sua non complicità col condannato Giacomo Mayer, di cui fu l'avvocato e notorio protettore, ha suscitato un vespaio di controprove, da cui bazza se giungerà a difendersi.

Il grave direttore del *Figaro* F. Magnano, la di cui prudenza è proverbiale, consiglia il guardasigilli ad andarsene. Arturo Mayer, direttore del *Gaulois*, accusato di tentata corruzione sopra il detto Giacomo Mayer, mentre trovavasi nel carcere di Bruxelles, prova con documenti essere le lettere lette alla Camera dal Guardasigilli e che furono trovate presso la madre del bancarottiere, scritte sotto dettatura.

Se i ministri attuali fossero pagati per favorire il boulangismo, non potrebbero meglio meritare il loro salario. Mi conforta che gli avversari del Governo di Roma non possano accusare i ministri italiani di concussione come si fa quì ad ogni piede alzato.

Alla vigilia delle elezioni assistiamo allo spettacolo poco allegro dell'anarchia che prende il sopravvento; nella lotta dei partiti, potrebbe disgraziatamente germogliare quello che accolse la divisa *ni Dieu ni Maitre* che si legge sulla tomba di Blanqui al *Pere la Chaise*.

Il pittore Boldini, che funzionò da presidente della Giurìa di Belle Arti della sezione italiana, ottenne la medaglia d'onore. Tutti si domandano per quali titoli e nessuno li può trovare giacchè non espose che tre o quattro pastelli, ritratti di donna duri e stecchiti, trattati con tale disprezzo da far meraviglia quando si vedono premiati e si confrontano co' pastelli di M.me Vigie Lebrun, e di Rosalbo Corriera che risplendono al Louvre.

Il Boldini si dice che sia ricco e questa qualità al dì d'oggi rimpiazza ogni merito.

Lunedì sera vi fu un banchetto d'italiani e francesi *al Rocher de Correale* presieduto dal Moneta, direttore del *Secolo* di Milano. Si trovava fra' commensali il pittore Innocenti che fu oggetto d'una vera ovazione pel suo quadro la *Lega latina*, opera veramente magistrale per la composizione e sopratutto per la modernità dell'esecuzione. Si trovava pure lo scultore Ferrari, l'autore della statua di Giordano Bruno, il quale fu pure oggetto d'una grande ovazione, cosa naturalissima, essendo tutti i convitati liberi pensatori. Sapete quale sia il progetto di costoro? Procurare nelle prossime elezioni amministrative di far entrare in maggioranza nei Consigli comunali repubblicani e socialisti, i quali cercheranno di suscitare movimenti insurrezionali demo-socialistici nell'intento di scalzare la monarchia. Tali conati resteranno infruttuosi, se i conservatori sapranno andare d'accordo e darsi le *mani d'attorno*.

I congressi si moltiplicano e come meteore spariscono senza lasciar dietro a loro alcuna traccia. Anco le donne si *congregarono* per rivendicare al loro sesso l'eguaglianza dei diritti civili e sociali col sesso forte. Il risultato di molti discorsi fu nullo e lascia il tempo che trova.

Gli umanitari platonici tennero pure il loro congresso, nel quale seppe fra le turbe cosmopolite insinuarsi il noto P. P., presentato come rappresentante della classe operaia. Sarebbe stato un po' imbarazzato se lo si fosse invitato a mostrare un documento qualunque che lo autorizzasse a rappresentare chi si sia. Non aperse bocca, giacchè non aveva nulla da dire, e questa sua comparsa non è che il prodromo non potere il P. P. rassegnarsi dopo qualche giorno di effimera nomea ad un perpetuo silenzio.

Il nuovo giornale italiano la *Gazzetta Italiana* è un periodico nato morto, perchè la colonia italiana preferisce i giornali francesi più ricchi di scandali e di chiacchiere pseudo letterarie e scientifiche.

A proposito dell'irredentismo che pare rincrudisca nella nostra penisola, faccio voti che gl'italiani non ismentiscano la loro fama di prudenti senza cessare d'essere fermi propugnatori dei diritti della Patria e sapranno scegliere l'ora delle future rivendicazioni ricordando il successo di *Marius cunctator*.

Madrassi.

Nuove inondazioni si ebbero nell'America settentrionale, Stati del Texas. Danni, dieci milioni circa di lire. Alcune vittime umane.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 10

BOZZETTI

di Consiglieri Provinciali

ING. DAMIANO ROVIGLIO.

Altro rappresentante del Mandamento he ha per capitale la simpatica città e industriosamente lavora sulle sponde l Noncello — è l'on. Roviglio, Ingegnere.

Devo avvertire che egli, nipote di un lebre medico, il Prof. Pinali, i clinava r la medicina: ma lo zio ne lo dissse ed invece studiò matematica.

Un piccolo aneddoto sul professore. ttorio Emanuele nel 1866, nel visitare Veneto, ammalò a Padova di polmone. Alla cura fu chiamato anche il nali, e questi ordinò gli venisse fatta a sottrazione di sangue — e consiò l'augusto paziente di stare a letto di adoperare ogni riserbo prudente. domani di quella visita, il Profesre andò di nuovo per il Re — e lo ovò alzato che fumava, con voluttà, sigaro forte. A quella vista, quel-l'uomo coscienzioso e punto usato alle forme cortigianesche, si irritò esclamando, in buon Veneziano — *Petto de Dio*.....Il ma represso quell'impeto primo, calmo e quasi umiliato gli disse: «Maestà, vi prego di tener conto della vostra vita preziosa che avete posto a cimento tante volte sui campi di battaglia. — E Re Vittorio E. stringendogli la mano e sorridendo soggiunse — *Obbedisco, vado tosto a letto, e per poco divento vostro suddito*.

Ora torno al nipote. La Deputazione provinciale voleva avere nel suo seno uno specialista — un tecnico di ponti e strade, di quelli che amano le linee; e fermò la sua attenzione sull'on. Roviglio, e lo persuase a lasciarsi portare come candidato — ed il Consiglio fu lieto di coprirlo di una grandine di voti — e diventò deputato.

E se in quel giorno non fece le luminarie in casa, e non bagnò i galloni o le spalline, come dicono i soldati, quando fanno un *pass' avanti*, — pure non ha l'aria di un malcontento del potere, e non lo chiama una *croce* come il buon Cairoli — benchè non aspiri per questa sua posizione deputatizia, a vedere, come è stato il caso per altri, la sua fotografia tra i ritratti dei contemporanei nei salotti di signore..... molto provinciali. — Poichè non ha ambizioni il Roviglio, tranne quella di fare il suo dovere, che cioè i contribuenti non abbiano a *gridare* se i ponti crollano, benchè come disse un grande statico, essi sieno fatti per cadere — e se le strade riescono più costose, difficili e tortuose di quella che conduce al paradiso, percorrendo la quale, non si è mai sicuri di raggiungere la meta — e si risica sempre di cadere capoversi nelle voragini che la fiancheggiano. — Peggio di una strada mulattiera.

L'ing. Roviglio è delegato scolastico del mandamento di Pordenone, dove l'istruzione popolare ha una speciale importanza. E per quanto esso ami la scuola, compreso della situazione generale finanziaria, come deputato, tutore degli interessi dei Comuni, ha sempre voluto ridurre nei termini del bisogno e della decenza que' progetti di fabbricati scolastici fatti con idea di lusso, e che importavano spesa superiore alle forze contributive e ne squilibravano i bilanci. Pare impossibile. La vanità di avere per l'*università elementare* comunale un palazzo, è penetrata nella testa di parecchi Sindaci che così intendono di consegnare, sfidando il tempo, ai ciottoli ed alla pietra cotta, come ad un monumento, la durata del proprio nome; ma, fatto il palazzo, anzi che la casa scolastica — non si curano poi delle Scuole — o ci porrebbero entro il curato e il cappellano a farvi da maestro.

Quando si tratta di questioni tecniche, il deputato Roviglio è l'oratore della Deputazione presso il Consiglio — e lo sa fare con chiarezza ed ordine di idee, come se avesse per mano un'operazione aritmetica — qualità codeste che emergono in chi ha abituato le cellule del cervello alle contrazioni di un ragionamento esatto.

In politica è uomo di idee progressiste, ma chi non lo è di quelli che hanno avuta un'educazione moderna? Se non che, anche in ciò pare voglia il suo *modus in rebus* Ed ha ragione — perchè così si procede più sicuri, senza sbalzi, senza i pericoli delle corse vertiginose — e di retrocessioni dannose. La storia di un grande paese a noi vicino ce lo insegna da molto tempo. I nipoti dell'ottantanove sono oggi gli *alleati morali* della Russia, ed *i sostenitori del Papa*. Contraddizioni... *radicali!* Dai coppi in giù si può prevedere che l'on. Roviglio tornerà alla battaglia del Consiglio Provinciale armato... di molti voti.

—0—

IL PROCESSO DI GRAZ
per alto tradimento.

Come annunziammo, giovedi cominciò alle Assise di Graz il dibattimento per alto tradimento ed altri reati in confronto di Antonio Mrakich da Trieste. Il dibattimento si tiene a porte chiuse.

La *Triester Zeitung* di iersera pubblica per esteso l'atto d'accusa e noi riproduciamo la traduzione testuale di alcune parti.

Nel giorno 2 dicembre dello scorso anno furono trovati sulle vie di Trieste, affissi in luoghi pubblici, degli stampati con l'appello *Cit adini* e con la firma: *Il Comitato d'Azione del Circolo Garibaldi*, ed esemplari d'un altro stampato recante disegnato in modo deforme lo stemma di stato austriaco e con iscrizioni in lingua italiana. Esemplari di tali stampati furono pure trovati in una cassetta delle lettere nel giorno 29 novembre dello stesso anno.

Il primo stampato, recante la data « Trieste, 2 dicembre 1888 » era munito d'un timbro con l'alabarda triestina in mezzo e l'iscrizione in giro: *Circolo Garibaldi per l' Italia irredenta.*

L'altro stampato su cui v'era lo stemma austriaco dello Stato, l'aquila imperiale, con emblemi ed iscrizioni offensive, portava la data « 2 dicembre 1848 1888 ».

« Questi stampati — dice la motivazione dell'atto d'accusa — furono evidentemente stampati all'estero ed importati a Trieste in occasione del giubileo di S. M. l'Imperatore seguito ai 2 dicembre 1888.

« Il contenuto ed il tenore degli stampati in parola assumono il loro vero significato e la loro giusta portata grazie al carattere ed alle tendenze di quel Comitato che è nominato nel primo di essi. La sua instancabile attività, gli sforzi che continuamente vengono da esso fatti per tener sempre desta e viva la tendenza che ha sempre per iscopo lo stacco di Trieste col suo territorio e del Trentino dal nesso politico dello impero d'Austria, sono bastantemente noti. Queste tendenze e questi sentimenti sono espressi anche nel contenuto degli stampati in parola in modo da non lasciar luogo ad equivoci. »

Dopo essersi diffuso ulteriormente sul contenuto degli stampati, l'atto d'accusa chiude riscontrandovi i crimini d'alto tradimento secondo il § 58 let. *c*, di perturbazione della pubblica tranquillità secondo il § 65 let. *a* e della offesa alla Maestà Sovrana secondo il § 63 del C. P.

Ad appoggiare l'accusa citasi il viaggio a Udine fatto dal Mrakich ai 27 e 28 novembre e dal quale l'imputato ritornò ben fornito di denaro italiano che sprecò in locali pubblici di ogni fatta.

L'imputato giustifica il viaggio con ragioni di affari ed asserisce di aver avuto seco 25 fiorini de' suoi risparmi. Questa ultima circostanza viene invece negata dal teste Vittorio Polacco.

Che il Mrakich sia andato a Udine a prendere quegli stampati, l'accusa lo ricava dalla testimonianza dell'oste Federico Russich, il quale depone che il Mrakich la sera del 29 novembre nella sua osteria al *Ponte della Fabra* trasse di saccoccia e mostrò sul tavolo un rotolo di 40 stampati.

Questi ed altri furono veduti dal Russich e dai magazzinieri Arrigo Modugno e Giuseppe Richetto. Il Mrakich nega di aver mai posseduto stampati e dice false le deposizioni de' testi. Dalle deposizioni de' testimoni Vittorio De Marco e Giacomo Valle l'accusa rileva che nella notte dal primo ai 2 dicembre il Mrakih trovossi fuor di casa dopo la mezzanotte, solo, e che quindi ebbe tutto l'agio di diffondere nel modo noto gli stampati incriminati.

Il Mrakih, condannato già altra volta per offesa alla Maestà Sovrana, è dipinto quale irredentista ed a dipingerlo tale enumeransi molti altri indizi e circostanze.

Nel processo compariranno 14 testi da Trieste.

—

Ci telegrafano da Graz in data di iersera, ore 11.45:

Il dibattimento Mrakich è finito alle ore 9.45.

I giurati, dopo lunghissima discussione, negarono a mezzo del loro capo, signor Fleischmann, a voti unanimi la prima questione loro proposta riflettente l'alto tradimento, affermarono in quella vece ad unanimità il quesito riflettente il crimine di lesa maestà con eccitamento al disprezzo contro la persona dell'Imperatore mediante diffusione di stampati sovversivi.

In base a tale verdetto, il signor Mrachich venne condannato a tre anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Nei motivi della sentenza è accennata come aggravante la circostanza della « diffusione di proclami in una città che è il focolaio dell'irredentismo, come mitigante il lungo carcere preventivo sofferto dall'accusato ».

L'accusato sembra mostrarsi abbastanza soddisfatto.

Egli domanda che in via di grazia gli venga concesso di espiare la pena a Trieste od a Capodistria.

La guerra è santa.

Un artista abile in questa partita, un massacratore di genio, il generale Moltke, ha risposto un giorno ai delegati della pace le strane parole seguenti:

« La guerra è santa, di istituzione divina, è una delle leggi sacre del mondo; « essa mantiene negli uomini tutti i « grandi, i nobili sentimenti: l'onore, « il disinteresse, la virtù, il coraggio, e « impedisce loro — in una parola — « di cadere nel più abbietto materia- « lismo. »

E così, riunirsi in armamenti di quattrocento mila uomini, camminando giorno e notte senza riposo, non pensare a nulla, non studiare nulla, nulla imparare, nulla leggere, non essere utile ad alcuno, puzzare di sporcizia, dormire nel fango, vivere come bruti in un ebetismo continuo, saccheggiare le città, bruciare i villaggi, rovinare i popoli, poi incontrare un'altra agglomerazione di carne umana, precipitarvisi sopra, fare dei laghi di sangue, delle masse di carne mescolata alla terra inzuppata ed arrossata, dei mucchi di cadaveri, avere le braccia e le gambe portate via, il cervello schizzato senza profitto di nessuno e morire nell'angolo di un campo, mentre i vostri vecchi genitori, vostra moglie, i vostri figliuoli muoiono di fame: — ecco ciò che si chiama non cadere nel più abbietto materialismo.

Gli uomini di guerra sono i flagelli del mondo. Noi lottiamo contro la natura, l'ignoranza, contro ostacoli d'ogni sorta, per rendere meno dura la nostra miserabile vita.

Degli uomini, dei benefattori, degli scienziati consumano la loro esistenza a lavorare, a cercare ciò che può aiutare, ciò che può soccorrere, ciò che può sollevare i loro fratelli. Essi, accaniti nella loro utile bisogna, vanno accumulando le scoperte, ingrandendo lo spirito umano, allargando la scienza, dando ogni giorno alla scienza una somma di sapere nuovo, dando ogni giorno alla patria vitalità, benessere e forza.

Viene la guerra.

In sei mesi i generali hanno bel'o e distrutti venti anni di sforzi, di pazienza, di genio.

Ecco ciò che si chiama non cadere nel più abbietto materialismo.

Orrori dell' emigrazione.

Il *Progresso* di Piacenza scrive:

Iersera col treno delle 10 circa, provenienti da Genova, erano di passaggio alla nostra stazione oltre duecento immigranti, la maggior parte dei quali delle provincie Venete.

Tutti provenivano dal Brasile.

Non appena il treno si fermò in stazione, quei poveri illusi si riversarono sotto l'atrio e là si sdraiarono.

Gli uomini ricomponevano i loro fardelli, intanto le donne allattavano i loro bambini.

Era un quadro doloroso in cui risaltava, nella più cruda verità, una squallida miseria.

Straziante il racconto dei dolori che quei poverelli conobbero.

Raccontavano che in quelle parti del Brasile dove lavoravano loro, avevano lasciato una quantità di parenti ed amici, morti in seguito a punture di un certo insetto che assomiglia molto ad un moscone.

Un contadino estrasse una boccetta piena di spirito che conteneva una dozzina di quei terribili insetti. Un povero vecchio mostrò una gamba, sulla quale aveva nientemeno che sei piaghe prodotte da quegli insetti.

Un facchino addetto alla ferrovia attraversando l'atrio, consegnò ad uno di quei poverelli, il quale più degli altri sembrava ne avesse bisogno, un bel pezzo di pane che teneva sotto l'ascella.

Il povero uomo l'accettò quasi vergognoso e ringraziando a mezza voce. Indi lo dimezzò fra due suoi figliuoletti. I due poveri bimbi addentarono quel tozzo di pane con una avidità che straziava a vederli.

Il Barone Pretis collocato a riposo.

Vienna 5 La *Wiener Zeintung* annunzia che S. M. l'Imperatore, con Sovrano Autografo del 3 corrente mese, si è graziosamente degnato di sollevare, dietro sua preghiera motivata da ragioni di salute, il consigliere intimo barone Pretis de Cagnodo dall'ufficio di Luogotenente in Trieste e nel Litorale, ponendolo nel permanente stato di riposo ed esprimendogli la piena Sua ricognizione pei distinti servigi da Esso prestati con fedele attaccamento allo Stato in varii ed importantissimi offici.

Con altro Autografo del 3 corr. mese il consigliere intimo barone Pretis de Cagnodo è chiamato a far parte qual membro a vita della Camera dei Signori del Consiglio dell' Impero.

Italiani premiati a Parigi.

Parigi, 5. Il Giurì delle Belle Arti all'Esposizione ha conferito sei medaglie di prima classe alla sezione italiana. Vennero assegnate a Carcano, Barzano, Morelli, Segantini, Sartori, e Ciardi.

La peronospora si fa vedere in Dalmazia, particolarmente nel circondario di Sabenico, dove fa strage.

CRONACA PROVINCIALE

Sfogo d'un maestro

Dalla Bassa, 5 luglio.

Non possono avere che l'orpello di civiltà e di coltura que' tali individui che reputano, non dico lecito, ma eziandio degno del miglior plauso il diffamare e l'ingiuriare, con parole da disgradare il galeotto, un povero maestro per esser il medesimo ligio ai doveri che gli incombono.

Quantunque abbia la barba quel tal motto: *bisogna lasciar acchiappare i topi al gatto*, pure si danno al mondo di siffatti, che, senza esser gatti, vogliono imitarli; ti discorrono di legge, di filosofia e di tutte quelle scienze che hanno minano colla desinenza sdrucciola, *atica*, *etica*, come tanti barbassori: domandategliene poi.... la definizione.

E di questi ne sono, ahi, tanti.

Un articolo del Regolamento Unico per l'Istruzione Elementare proibisce ai maestri non tanto le percosse, i segni d'ignominia, ma perfino l'infliggere un *penso* agli scolari; ma li autorizza poi, quando commettano le tali mancanze, ad usare gradatamente inverso gli stessi certe pene disciplinari contemplate in un altro articolo fino all'allontanamento dalla scuola per un periodo di tre giorni. Qualche genitore autorizza il maestro a battere e castigare il figlio in qualsivoglia guisa; un altro ti minaccia di insegnarti la creanza, se glielo mandi a casa; un terzo porta in palmo di mano la vecchia costumanza per la quale gli scolari mancanti venivano condannati a leccar le pianelle del pavimento ed a far cento croci colla lingua sulle pareti dalla scuola, od erano assoggettati a ricevere, a mo' degli Austriaci il *fünf un swanzig* sulle parti di tramontana; un quarto, imprecando alla legge vecchia e nuova, fa quello che gli pare e piace. Ma vittima è sempre il maestro, giacchè son rari i genitori che cooperino col maestro all'educazione ed istruzione dei figli. Il maestro è causa se il fanciullo non istudia, il maestro un poltrone, il maestro un ignorante, un cretino, un babbuino, e via di questo trotto. Ma non s'accorge mica il minchione di padre che il poltrone, l'ignorante, il cretino, il babbuino è lui. Parli ora, lippo com'è, di legge e di scienza, monti sui trampoli e minacci il povero insegnante, lo degradi tra' suoi proseliti che certamente non possono essere che persone degne di lui.

Io poi considero tale individuo come mio falso antagonista anche se fossi certo che tale considerazione dovesse procurargli, per sua mala ventura, una dispepsia. Fra asino e leone fu sempre discrepanza, vesta pure quello la pelle di questo, sarà conosciuto al raglio ch'è l'unica abilità di un asino. Da ultimo, io, in barba alla barba di simili barbari barbassori e compagnia bella, continuerò come ho sempre fatto, anche se dato mi fosse di veder acchiappar gatti dai topi.

Sangiorgi

Le feste di domani.

Palmanova, 5 luglio,

Il tempo che ha quasi sempre rotto le scatole a Palmanova in occasione di feste o fiere di qualche importanza, per domenica, in cui avrà luogo la festa della Società operaia, pare sia disposto ad elargirle il miglior favore.

Diffatti la temperatura s'è convenientemente abbassata, onde non regge più la scusa del caldo per non venire a Palma; inoltre un'acqueruggiola ben misurata ha sospeso per un momento i lavori agricoli, cosicchè quelli delle campagne avranno tutto l'agio di riposarsi delle fatiche sostenute in questi giorni, e di accorrere domani a Palma per godere i divertimenti che offrirà.

Noi ci ripromettiamo un gran concorso di gente dai paesi circostanti, compresi quelli di là del confine, i quali non hanno mai mancato alle nostre feste quando la pioggia le ha *permesse*.

Siamo poi sicuri che tutti coloro i qua'i verranno domani a Palma, se ne torneranno a casa contentissimi, perchè abbiamo preparato *molta roba* per divertirli.

Ragazza salvatrice.

In Palmanova la bambina Abelini Erminia, di mesi 18, rimasta sola in casa, portavasi presso la roggia che attraversa la Piazza dell'Ospedale di quella città, ed ivi trastullandosi cadde in acqua.

Sarebbe miseramente affogata se la tredicenne Son Italia, accorsa alle grida della bambina, non l'avesse coraggiosamente tratta in salvo.

Dovendosi il fatto attribuire a poca sorveglianza della propria madre, questa venne denunciata alla autorità giudiziaria.

Luce elettrica a Moruzzo.

Oramai è destinato che tutto il Friuli possa inebbriarsi in quel fiume di luce che sgorga dall'officina Malignani di Udine. Giovedì notte verso le 10 1/2 vedemmo illuminati Castello, Chiesa e Campanile di Moruzzo: era il signor Malignani che faceva uno dei suoi esperimenti con un riflettore qualunque, e benchè il tempo annuvolato non lo favorisse, pure ci riuscì mirabilmente: una fascia di luce si protendeva dal castello di Udine a quello di Moruzzo, rischiarando lassù tutto *a giorno Quattordici chilometri!* Dove andiamo di questo passo? C.

Incendio.

Talmicco, 4 luglio.

Ieri alle 6 pom. nella casa di certo Cecchini Leandro di questo paese, sviluppavasi casualmente un incendio, che distrusse uno stallotto bruciando due suini.

Il danno si fa ascendere a circa 400 lire.

Il Cecchini era assicurato con la *Fondiaria.*

Mercè il pronto accorrere del maresciallo di finanza signor Bisio Vincenzo, delle sue guardie, nonchè di alcuni contadini, il fuoco potè essere spento e salvata la casa attigua.

Segnaliamo di buon grado all'attenzione del pubblico la prontezza dell'ajuto dato dal maresciallo e la sollecitudine con cui impartì gli ordini alle guardie per risparmiare gravi danni e disgrazie.

Fulminato.

Sfilogoi Valentino, di anni 55, da Cormons, trovandosi a lavorare in un campo presso Visinale, fu sorpreso da un temporale, e rifugiatosi sotto un albero di gelso, venne colpito da un fulmine, che lo rese all' istante cadavere.

R.° Osservatorio Bacologico
DI VITTORIO

XVII anno di esercizio per la campagna serica nel 1890.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1890 *alle solite qualità di seme.*

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al ***solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine,*** *nonché per il* ***Distretto di Gemona,*** *Sig.r* ***CARLO*** *Ing.* ***BRAIDA*** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N.* 21.

LIBRI SCOLASTICI.

E' davvero degna di lode la sollecitudine con cui l'egregio editore cav. Felice Paggi di Firenze, attende alla pubblicazione dei libri che più direttamente rispondono alle esigenze delle Scuole. Abbiamo altre volte encomiata la sua *Biblioteca scolastica* fatta con ottimi intenti; ora ad essa egli ha aggiunto due altri buoni libretti: *Storia di Firenze* della Baccini (L. 1.50) e *Nozioni di fisica e storia naturale* del Vecchi (una lira) La storia della Baccini differisce dalle molte altre che si conoscono, non solo pella spigliatezza con cui è narrata, ma per il sistema seguito. Una scampagnata dà luogo alla presentazione delle persone che formano una lieta brigata, le quali un po' per una, nel seguito di altre circostanze e in altri capitoli, o per via di dialoghi, o di racconti, o di lettere narrano ai giovanetti con brio e famigliarità la storia di Firenze. Il fine che si è proposto la gentile scrittrice è, come sempre, istruire i piccini e interessare i grandi.

Il Vecchi pure è noto e piacevole scrittore, ma non è, nè vuol farsi credere uno scienziato; per questo ci presentò ora un libro di fisica e storia naturale per la IV classe elementare. E ad acquetare i più diffidenti, il libro venne esaminato dal prof. Cesare D'Ancona, dell' Istituto di Studi superiori di Firenze, e fu trovato in tutto rispondente ai programmi scolastici. Anche pei giovani che seguono altri studi questo lavoro del Vecchi può tornare di utile sussidio, perchè scritto con garbo e chiarezza, e ricco di nozioni scientifiche utilissime.

Ma di un altro libro dobbiamo occuparci. *Fate benefiche*, dello stesso editore. E' la prima versione italiana del *Lo Cunto de li cunti*, in dialetto napoletano, del secentista G. B. Basile, per cura di G. F. Ferri. Il libro è assai più noto all'estero che fra noi, che forse abbiamo dimenticato il nome di questo ingegnoso novellatore, che fu largamente sfruttato, specie dal Lippi, da Carlo Gozzi, e dal Perrault che fece fortuna col *Libro delle fate.*

Fate benefiche sono diciotto fiabe morali, educative, ingegnosissime, raccolte in un elegante opuscolo illustrato dal Mazzanti. Daranno istruzione e diletto ai fanciulli cui sono destinate.

La Corte d'Appello di Parma confermò pienamente la sentenza del Tribunale di Piacenza che condannava Paroletti, direttore del giornale *Il Progresso*, per le accuse da lui scagliate contro il generale Corvetto, sottosegretario al Ministero della Guerra. La sentenza riafferma false le accuse, qualificandole per mere invenzioni dettate da spirito di partito.

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 5-7 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 6 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	751.2	751.2	750.6	749.9
Umidità relativa ...	82	60	75	61
Stato del cielo	copert.	copert.	copert.	copert.
Acqua cadente, M M.	2.6	17.6	1.6	—
Vento (direzione ..	S W	S W	—	—
(velocità chi.	1	2	0	0
Termom. centigrado.	18.1	19.3	18.1	21.6

Temperatura massima 22.5 | Temp. minima
» minima 15.5 | all'aperto 12.2

Un nuovo dottore.

Da un'epigrafe, che oggi vedemmo affissa, rileviamo che l'udinese nob. Gustavo Colombatti si è con molta lode laureato in Legge.

All'egregio giovane, all'affettuoso suo padre e alla famiglia mandiamo nostre congratulazioni, augurando al nuovo Dottore che dai rallegramenti de' congiunti e degli amici tragga conforto a perseverare in quelle discipline che preparano a carriere splendide e a pubblici uffici.

Arturo Leiss

Vice Segretario presso la R. Intendenza di Finanza, venne in questi giorni, con splendida votazione, laureato in Giurisprudenza all'Ateneo Bolognese.

All'egregio e simpatico giovane facciamo le nostre più sincere congratulazioni, augurandogli di tutto cuore uno splendido avvenire quale s'addice al suo nobile e bell' ingegno.

Accademia di Udine.

Ieri a sera il prof. V. Ostermann lesse la sua Memoria dal titolo: *Di una meteora luminosa osservata sul Canino.*

Egli narrò che, salito il 20 settembre p. p. al ricovero Canin con alcuni amici, nel discendere a quel calderone, che è detto *Foran dal Muss*, ebbero ad osservare la strana meteora luminosa dello spettro del Broken. Il fenomeno fu notato verso le 11 antimeridiane. I primi della carovana scorsero che quelli più in alto si presentarono grandi come giganti, vedendo le cime del Canin innalzarsi sempre più a guisa di cono.

Notò poi il disserente come queste strane apparizioni possano aver dato origine alle credenze sulle streghe e sull'orco. Finì accennando ad alcuni fatti osservati nella discesa, fra cui l'incendio di un bosco che rischiarava le *tenebre* della notte.

Braccialetto rinvenuto.

Sassano Cesare, d'anni 14, macellaio sotto i portici del Corazza col signor Pian Gio. Batt., ha rinvenuto un braccialetto, giovedì.

Chi l'ha smarrito, si rivolga presso il signor Pian, ed offrendo i contrassegni necessari potrà ricuperarlo.

Il Sassano comincia bene, compiendo un atto di galantuomo. A lui quindi i nostri elogi sinceri.

Società di M. S. fra lavoranti fornai.

La società figliale di Pordenone, in data 4 corr. inviò una lettera a questa sede partecipando che tutti i proprietari di forno di quella città si fecero soci, tranne il sig. Baschiera.

Tanto i soci di Udine come quelli di Pordenone sperano che il sig. Baschiera non vorrà persistere nel rifiuto, e darà buon esempio ai suoi lavoranti.

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 9, Accademia di canto, musica, drammatica, prestidigitazione, ecc. ecc., promossa dal Circolo Operaio, a parziale vantaggio della Società Reduci e veterani del Friuli.

Sagra di Cussignacco.

Domani e lunedì, come annunciammo, ricorre la famosa sagra di Cussignacco.

Il tempo, rimesso al bello, speriamo che favorirà il completo successo della geniale festa campestre.

Ristorante Cecchini

Domani sera, ore 8 1/2, il prestidigitatore sig. Giuseppe Zennaro, che altre volte divertì il pubblico udinese al teatro Nazionale, darà un variato e interessante trattenimento al Ristorante Cecchini.

Catalogo raccomandato.

Gli Abbonati al nostro Giornali, le Prefetture, i Comizi Agrari, le Direzioni delle Scuole, delle Società operaje, delle Biblioteche popolari, delle Congregazioni di Carità, delle Carceri, ecc., che desiderassero il recentissimo e ben assortito Catalogo della *ditta Giacomo Agnelli* (Libri di premio, Attestati, Cromolitografiette storiche per destare l'emulazione nelle Scuole primarie e negli Asili, Medaglie, ecc., ecc.), lo potranno avere *gratis* domandandolo con una fascetta del giornale in busta affrancata alla *Ditta Giacomo Agnelli*, in Milano, Via Santa Margherita, 2.

Camera ammobigliata d'affittare

in primo piano, con cameretta annessa; stanza ad uso studio, o spogliatojo, in buonissima posizione e di libero ingresso. Piazza Garibaldi, N. 23.

CORTE D'ASSISE.

La fine del processo per grave ferimento.

Come annunciammo ieri, il P. M. domandò verdetto di colpabilità così per l'Angelo Simiz nipote come per lo zio Francesco Simiz, incolpati di ferimento grave con pericolo di vita e aggravati dalla premeditazione ed agguato, ferimento che produsse malattia per oltre i trenta giorni.

Il difensore D'Agostini, rimise l'Angelo Simiz alla giustizia dei giurati, osservando che vero pericolo di vita non c'era stato, e così neppure malattia superiore ai 30 giorni; chiese poi recisamente l'assoluzione del Francesco Simiz.

Il verdetto dei giurati, fu negativo per Francesco Simiz, che venne tosto messo in libertà; affermativo per l'Angelo, secondo le richieste del P. M. meno la malattia superiore ai 30 giorni che venne negata.

Avendo poi i giurati concesso al Simiz Agelo le attenuanti, la Corte dimesse al minimo della pena, infliggendogli 3 anni di relegazione.

Società operaia.

Domani si raduna il Consiglio alle 11 e mezza ant., col seguente ordine del giorno: Resoconto di giugno; Resoconto generale del secondo trimestre: Sanatoria per pagamento di un sussidio: convocazione dell'assemblea; comunicazioni della Direzione; Soci nuovi.

Municipio di Udine.

Tassa di Esercizio e di Rivendita.

Avviso.

Compilata la Matricola Principale dei contribuenti la tassa di esercizio e di rivendita 1889 e suppletiva 1888, a termini d gli articoli 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la Matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15, decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa, entro quel termine, esaminarla, e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i creduti reclami.

I reclami dovranno essere individuali, estesi su carta filogranata da cent. 60, corredati dei necessari documenti e prove; e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine
li 4 giugno 1889.

Il Sindaco
L. De Puppi.

Il grande magazziniere.

Così un fisiologico insigne ha definito il sangue. Nel sangue infatti sono come immagazzinati tutti i principii necessari alla vita organica e, insieme, quasi tutti i germi delle malattie! È uopo espellere questi mali germi profittando della stagione propizia per intraprendere una cura depurativa. Ma quale scegliere tra i molti specifici intorno ai quali viene sollevato in primavera tanto rumore di *reclame*? Risponderemo con alcune linee d'una lettera che il prof. Concato scriveva da Torino poco prima che la morte lo rapisse alla scienza.

Eccole — «Mio caro Sig. Eenesto Mazzolini, Gubbio» — .... «Mi domanda se il Liquore di Pariglina del Sig. Pio Mazzolini è sempre da me preferito nella mia clinica in quei casi ove mi occorre un *potente depurativo del sangue* ed un eccellente rimedio per *l'artrite* e *l'erpetismo*. Le ripeto, sì!» Per non essere vittima di equivoci rivolgere le commissioni al R. Stabilimento Ernesto Mazzolini in Gubbio che spedisce due bott. intere, necessarie per una cura depurativa, franche d'ogni spesa per L. 18.

Deposito in **Udine** presso la farmacia di *Bosero Augusto* in Via della Posta.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 Giugno 1889.

V Esercizio.

Capitale interamente versato		L. 204,825.00
Riserva L. 23.730 91		
» per infortuni » 3.000 00		26.730.91
		L. 231,525.91

ATTIVO.

Cassa	L.	45,753.76
Cambiali in portafoglio		1,305.941.75
Banche e Ditte corrispondenti		88,717.84
Antec. sopra pegno di tit. e merci		82,965.—
Depositi a cauzione dei funzionari		15,000.—
antecipazioni		180 000.—
Detti liberi e volontari		220 820.—
Conti Correnti diversi		113.696.85
Mobilio e spese di primo impianto		2,500.—
Spese d'ordinaria Amministrazione		3,679.98
		L. 2,059,080.18

PASSIVO.

Capitale	L.	204,825.—
Fondo di riserva		23,720.91
» a disposizione del Consiglio		1,682.25
» per eventuali infortuni		3,000.—
Depositi in conto corrente) ed a risparmio)		1,332,827.53
Banche e Ditte corrispondenti		7,492.09
Depositanti a cauzione		195,000.—
» liberi e volontari		220,820.—
Creditori diversi		28,370.15
Azionisti residui divid.		4,147.92
Utili lordi del corrente esercizio		37,183.33
		L. 2,059,080.18

Udine, 30 Giugno 1889.

Il Presidente
Elio Morpurgo.

Il Sindaco
Ugo Bellavitis

Il Direttore
G. Ermacora

Gazzettino Commerciale.

Gorizia, 4. Nostrane gialle: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 73459 65, quantità parziale oggi pesata chilogr. 797,55 prezzo giornaliero minimo fior. 1.50, massimo fior. 1.78, adequato fior. 1.65 9/10 — Incrociate: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogrammi 294 30, quantità parziale oggi pesata chilogr. —, prezzo giornaliero minimo fior. 1.43, massimo fior. 1.47, adequato fior. 1.44 9/10.

—

Il prezzo adequato generale della galletta (bozzoli) per l'anno 1889 risultò: Nostrane gialle e simili f. 1.69 7/10 — Incrociate gialle 1.46 il Chilogramma.

Alessandro piccolo e Alessandro grande.

Vienna, 5. La *Pol. Corr.* ha da Kraljavo: Nel giorno della consacrazione il Re diede alla sera un banchetto in onore dell'inviato russo Persiani, e portò il seguente brindisi: «Alzo il bicchiere alla salute del mio amato padrino l'Imperatore Alessando III di Russia, che mi fece lo speciale onore di farsi rappresentare alla mia consacrazione dal suo inviato Persiani. Viva l'Imperatore Alessandro III!»

Persiani ringraziò, assicurando il Re dei sentimenti i più benevoli ed amichevoli del Monarca russo.

I viaggi del Re.

Re Umberto si recherà prossimamente a Livorno, accompagnato dalle sue case militare e civile. Ivi si troverà la squadra navale al comando di Racchia.

Dopo breve permanenza a Livorno, il Re si imbarcherà sul *Savoia* e, scortato dalla squadra, si recherà a Messina, quindi a Reggio, Taranto, Brindisi e Bari.

Visiterà alcune di queste città pernottando a bordo perchè vuole evitar ai comuni ogni spesa.

Da Brindisi passerà a Lecce per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, alloggiando in prefettura.

Oggi il Re ricevette le rappresentanze dei Consigli comunale e provinciale di Bari.

Niente feste! niente feste! disse loro il Re, La Commissione pregò S. M. di visitare la capitale delle Puglie.

Fortificazioni del Gottardo.

Leggesi nella *Gazzetta Ticinese*:

«Le nuove grandi opere di difesa al Gottardo, che, come è noto, sono preventivate in 6 milioni, saranno esclusivamente costrutte in territorio del Cantone d'Uri. L'opera principale sorgerà sul Batzberg presso Andermatt; le opere progettate presso Andermatt sono preventivate in fr. 3,945 000. Le altre opere sono così preventivate: sulla Furka 1 milione, sull'Oberalp fr. 750,000 e sul Gottardo fr. 300,000. In queste somme sono comprese anche le spese d'armamento.»

La guerra fra gl'inglesi e i dervisci.

Dispacci del colonnello Wodehouse annunziano che i dervisci si trovano sempre nelle montagne ove Wodehouse li attaccò nuovamente ieri con una batteria che inflisse loro grandi perdite. Inoltre più di 100 dervisci furono uccisi ieri mentre tentavano di raggiungere il fiume per attingere acqua.

I disertori giunti al campo inglese sono mezzo morti e sfiniti e dichiarano che il nemico soffre terribilmente la sete.

La fanteria egiziana impedisce loro di prendere acqua, mentre la cavalleria li inquieta ai fianchi.

Le ispezioni del gen. Baldissera.

Massaua, 3. Il generale Baldissera, dopo aver ben provveduto di munizioni Keren, si recò a Sabarguma e a Ghinda per visitare i lavori di riattamento della strada per l'Asmara, la cui occupazione formale si farà quando saranno ultimati quei lavori, che servono a facilitare le comunicazioni.

Continuano abbondanti spedizioni di dura in Abissinia con grande vantaggio per la Dogana.

Commovente il ricevimento degli ungheresi da parte del grande loro patriota Kossuth. Grandi evviva a Torino, all'Italia, a re Umberto, a Kossuth, all'Ungheria.

La Camera dei deputati francese accordò che le donne possano essere elettrici per le elezioni dei tribunali di commercio.

Splendidi funerali si celebrarono anche a San Stefano Belbo (sottoprefettura d'Alba) al maggiore Varino ucciso dal soldato Barolli nelle vicinanze di Benevento il giorno 29 ultimo decorso.

Furono presentate alla Camera e passate agli uffici le sentenze che condannano Costa. Il caso di Costa è identico a quello di Sbarbaro: se vuole ricorrere in Cassazione, deve costituirsi in carcere; se no perde il diritto al ricorso e la sentenza diventa esecutiva.

La signora Dina, il cui processo ricordammo ieri, fu dal Tribunale di Torino condannata a due mesi di carcere, computato il sofferto. Applausi del pubblico.

La partenza del Papa.

La *Voce della Verità*, parlando delle voci di partenza del Papa, scrive:

Non ci fermeremo a raccoglierle e confutarle, perchè mentre si basano sopra protesa scienza, appariscono insussistenti e cervellotiche.

Achille Fazzari perde una causa di cinque milioni.

Achille Fazzari, il noto ex deputato fautore della conciliazione fra il Papa e il Governo italiano, ebbe occupato dalla Società delle Ferrovie meridionali cui successe il Ministero dei lavori pubblici, un suo fondo per aprirvi una cava di pietre granitiche ad uso della galleria Staletti.

In seguito a perizia giudiziaria, furono già liquidate, a favore del Fazzari, centomila lire per il valore della pietra estratta. Senonchè, non avendo l'amministrazione dello Stato rilasciato il fondo, quando il Fazzari ne richiedeva il possesso, il proprietario chiedeva che lo Stato venisse ritenuto occupatore perpetuo dell'intero fondo.

Il valore del fondo ammonterebbe appunto a cinque milioni.

Da ciò lite civile fra il Governo ed il Fazzari, perduta da quest'ultimo.

La Corte di appello di Catanzaro rigettò l'appello presentato dal Fazzari.

L'imperatore Guglielmo di Germania visita ora le città della Norvegia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Lo stato pacifico.

New-Yorck, 5 Harrison parlando ieri a Wodstoch nel Connecticut, in occazione dell'anniversario dell'indipendenza americana constatò che gli Stati Uniti sono immuni da timori di pericoli esterni, disse che nessun popolo al mondo può attaccarci e lo diciamo, non con spirito di arroganza, ma con riconoscenza in Dio; andando esenti da pericoli all'esterno dobbiamo pensare ai pericoli all'interno.

Timori di disordini.

Roma, 5. La Questura ha disposto un servizio straordinario di guardie nei quartieri operai, ove, in seguito ai recenti fallimenti ed alle sospensioni delle fabbriche, c'è qualche centinaio di operai disoccupati.

Costoro, riunitisi ieri in alcune osterie, avrebbero manifestata l'intenzione di provocare delle dimostrazioni.

La Turchia non deve temere.

Londra, 5. Lo *Standard* ha da Vienna: La Commissione militare composta di ufficiali turchi e tedeschi, in seguito all'ordine del Sultano procedeva ad una ispezione accurata dei lavori di difesa del Bosforo e dei forti delle due rive recentemente armati di cannoni di grosso calibro.

Il commissario tedesco Goltz dichiarò che nessuna nave russa vi potrebbe passare, e soggiunse che la Turchia non deve temere un'invasione straniera potendo mettere immediatamente in linea 200,000 dei migliori soldati del mondo.

Dispacci Particolari.

PARIGI, 6 Chiusa Rendita Italiana 94.70
VIENNA, 6 — Rendita Austriaca in carta 84
Id. Aust in argento 84 75 Id. Aust. in oro 110
Londra 11,82 Napoleoni 20
MILANO, 6 — Rendita Italiana 95.30
serali 95.25 Napoleoni 20 **Marchi**. 123.15

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

Marchesi e Comp.

LIQUIDATORI

PIETRO BARBARO

2 Mercatovecchio 2

UDINE

Merce confezionata

Vestiti Completi	da L.	**18**	a	**45**
Calzoni novità	»	»	**6**	»	**20**
Gilet fantasia	»	»	**4**	»	**10**
Sacchetti Orleans	»	»	**5**	»	**16**
Spolverine	»	»	**7**	»	**20**
Vestiti Bambino	»	»	**5**	»	**25**
Ombrelle	»	»	**2**	»	**10**

Confezione su misura.

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura. Figurini Italiani, Francesi, Inglesi. — Si eseguisce qualunque commissione in **12 ore**

Prezzi fissi.
Pronta cassa.

SOCIETA' REALE

d'Assicurazione mutua a quota fissa contro i danni degl'incendi e dello scoppio del Gaz luce, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Fondata nell'anno 1829

premiata con medaglia d'oro di 1.a classe all'Esposiz. Nazionale 1884 in Torino

SEDE SOCIALE IN TORINO

Via Orfane N. 6 (palazzo proprio)

Il Consiglio Generale nell'Assemblea del 31 maggio p. p. in Torino, approvò il bilancio del 1888, esercizio 59.o mandando applicarsi al fondo di riserva lire 285,911.84, ed in distribuzione ai Soci dal 1.o gennaio 1890 lire 333,555.65 cioè il dieci per cento sulle quote 1888, oltre l'esonero della tassa governativa.

La Società assicura le proprietà civili, rustiche, commerciali e industriali. — Accorda speciali riduzioni pei fabbricati civili. — Concede facilitazioni alle Provincie, ai Comuni, alle Opere Pie ed altri Corpi amministrativi. — È estranea alla speculazione.

La Società ha un annuo provento di circa quattro milioni, ed un fondo di riserva effettivo di oltre sei milioni.

La media annua dei Risparmi ripartita ai Soci nell'ultimo decennio ammonta al 16.10 0/0.

L'AGENTE CAPO
SCALA VITTORIO
Udine - Piazza del Duomo N. 1.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** — L. 1 al fiac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'**Elisire di Camomilla** — L. 1 al fiac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. Contro la stitichezza, — Adottate da molti Medici e da varii istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia
VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI.
MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filipuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

ANTONIO FANNA

(VIA CAVOUR)

CAPPELLAIO

al servizio di Sua Maestà il Re

—

ha un ricchissimo assortimento di ***cappelli in feltro*** *della casa* Rossé di Londra *e l'* ***unico deposito*** *di quelli della casa* Johnson. *Le* ***migliori qualità*** *della casa* Borsellino *di Alessandria, ed una grande varietà di CAPPELLI LEGGERISSIMI FLESSIBILI in castor e coniglio di propria fabbricazione.*

Grande assortimento **cappelli di paglia** per uomo e ragazzi.

Sanguette

Nuovo deposito: fuori porta Gemona rimpetto ai fratelli Pecile.

Prezzo: 5, 10 e 15 cent l'una.

AVVISO

AMMALATO — *Dottore! Dottore! per carità!....*

MEDICO — *Che avete??*

AMMALATO — *La mia casa si è trasformata in un Ospitale: a mio padre, dopo la malattia patita, nulla vale per rimetterlo; non ha appetito, si sente debole e febbricitante; la moglie è dimagrita, prova dolori al ventricolo, nausea pel cibo, capogiri, dolori di testa, ed ha le mestruazioni irregolari; il mio Ughetto è pallido, gracile, non può reggersi sulle gambe, ed io, vedete, mi sento un dolore giù al cuore, una mancanza di respiro, un peso allo stomaco, una malinconia, non ho mai fame e mi sento proprio debole sfinito.....*

MEDICO — *Prendete tutti quell'efficacissimo rimedio che è*

L'Elisir Malato di ferro

con China e Rabarbaro *di A. Maddalozzo di Meduno che si vende in tutte le primarie farmacie, con deposito esclusivo presso la Reale Farmacia* ***Filipuzzi Girolami*** *in* ***Udine.***

V'assicuro che tutti vi ristabilirete in perfetta salute, e starete sani lungamente.

CARTOLERIA

E

Premiata Fabbr. Registri Commerciali

DELLA DITTA

ANGELO PERESSINI

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Grande Depos. Carte da tappezzeria

delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.

Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, broccato, damascate ed altro.

Nuova Fabbrica Laterizi

PILLAN E MINCIOTTI

in Camino di Codroipo.

Questa Fabbrica ***a fuoco continuo*** *ha da un mese cominciato lo smercio dei suoi prodotti, e per la qualità dell'argilla, per cottura, e per convenienza nei prezzi non teme veruna concorrenza.*

La Fabbrica assume commissioni per quantità anche ingente. Essa inoltre può disporre di calce, tanto viva che spenta, prodotta con sassi del Tagliamento.

Onorata già da estesa clientela, la Ditta Pillan e Minciotti offresi di eseguire, dietro ordinazioni, eziandio lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Orologeria oreficeria e Gioje

G. FERRUCCI

UDINE

Remontoir popolare Inglese.

Novità d'estate

PER SIGNORA

Ricco assortimento ***Visites*** *di Merletti e perle forme a* ***Fichù*** *tutta novità elegantissime -* ***Ulster - Copripolvere Impermeabili ecc.***

Vestiti su misura *elegantemente confezionati ed a modici prezzi.*

Lanerie per Vestiti Foulards e Stoffe fantasia. *Novità di Parigi.*

Grande assortimento Cappelli *da Signora e da bambini tanto in paglia che in pizzi, graziosi Modellini di Parigi.*

Lingeria confezionata, *scelta collezione di Modelli.* ***Corredi completi da Sposa,*** *Fazzoletti bianchi e Colorati in tela Battist con merletti iniziali - monogrammi - NB. I corredi si consegnano stirati elegantemente, ligati con nastri di seta e condizionati in apposite scatole.*

L. Fabris Marchi
Udine, Mercatovecchio.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante*** *ecc.*

AVVISO.

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, che, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria, sono provvisti quest'anno, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento

tende persiane a stecchi

in qualunque misura e tinta,

TENDE TRASPARENTI

il tutto a prezzi mitissimi.

fratelli ALESSIO
tappezzieri e sellai — via Bartolini

P. S. — Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeug: — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street. LE INSERZIONI

IL SECOLO è il solo giornale che pubblichi **Numeri doppi** ogni Domenica, oltre a molti **Supplementi Illustrati** sugli avvenimenti più importanti del giorno.

I migliori romanzi, le novità più attraenti e acclamate dell'appendice, per interesse e per fama di autore sono pubblicati dal **SECOLO**, che ne acquista l'esclusivo diritto e pubblica in ciascun numero non meno di due romanzi per volta.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

Tiratura media quotidiana copie 200,000

IL SECOLO

Tiratura media quotidiana copie 200,000

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1889 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria d'Egitto	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Europa, Stati Uniti d'America, Canadà, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	» 40 —	» 20 —	» 10 —
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	» 60 —	» 30 —	» 15 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi **5.**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DÀ DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco,** edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.
5. Riceverà subito un grande e splendido quadro oleografico, intitolato:

SORELLE D'ITALIA

del celebre pittore **GEROLAMO INDUNO**, dipinto espressamente per IL SECOLO, della dimensione di centimetri 88 di larghezza per centimetri 62 d'altezza.

NB. Per ricevere franco a destinazione il quadro oleografico, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1. — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto. — Ai signori abbonati residenti all'estero non potendo per le leggi postali essere spedito il quadro, verrà inviato, senz'altro il volume: **IL PARADISO PERDUTO** di Milton, illustrato da *Gustavo Doré.*

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DÀ DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al romanzo illustrato di L. Jacolliot: **I Mangiatori di fuoco,** un volume in-4, di pagine 324, con 107 incisioni.
5. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1—; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DÀ DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato **L Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMII SEMIGRATUITI

Tutti gli abbonati del SECOLO hanno diritto a un **premio straordinario semigratuito** consistente in un grande

GLOBO GEOGRAFICO

del diametro di Cent. 23,5, alto quasi mezzo metro, che vendesi in commercio a L. 20 e che si dà, agli abbonati del SECOLO, per L. 4 — a Milano e per L. 5 — fuori di Milano, netto di spese. — È opera della ditta Gussoni e Dotti, compilato sulle ultime scoperte dal Prof. E. Pini, — indispensabile agli studiosi, alle famiglie, alle scuole.
Inoltre tutti gli abbonati aggiungendo L. 1, — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, per ciascun giornale, avranno diritto a ricevere:
Il Teatro Illustrato, giornale artistico letterario il più ricco che esista;
La Novità, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia.

*AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'*Edizione di lusso *dell'* Emporio Pittoresco *in luogo dell'* Edizione comune, *pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.*

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

IL SECOLO dà in regalo più premi, di reale valore, d'ogni altro giornale, e cioè: **due giornali illustrati settimanali, un Supplemento illustrato** almeno mensile, **quadri di autori, globi geografici**, ecc., ed è per la sua straordinaria diffusione il miglior organo di pubblicità.

Nessun giornale può competere col **SECOLO** per l'importanza della sua **corrispondenza telegrafica** da tutte le parti del mondo: è il giornale per eccellenza delle informazioni generali.

Agli Uffici di Redazione ed Amministrazione del Giornale "Patria del Friuli" si ricevono inserzioni di Avvisi a prezzi mitissimi.

Bellezza e Conservazione DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fangose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una lunga freschezza.

Lire **UNA** la scattola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini**, guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisse franca in tutto il regno inviando l'importo, a C. Tantini Verona con solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Girolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

EAU DE LYS

Ques'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Droghieria di F. MINISINI.

AI VITICULTORI
Peronosfuga Saredo Parodi.

ANNO III.°

Rimedio in polvere contro la Peronospora viticola, garantito, privo di solfato di rame e di qualsiasi sostanza nociva

BREVETTATO.

Il più economico e di facile applicazione servendosi degli strumenti di Zolfo.

Prezzo L. 16 al quintale franco Stazione Pegli.

A richiesta si spediscono gratis Norme per l'applicazione e Attestati.

Rivolgersi a Giacomo Saredo — Parodi — Genova Via Davide Chiossone N. 1.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

Milano, 14 agosto 1887.

SERVIZIO SANITARIO

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.
Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

TREFUSIA
ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.
La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

La migliore e la più conveniente

BIBITA RINFRESCANTE

*che vien presa di preferenza anche a tavola, e che mescolata con Vino, Cognac o Conserve dà una mistura aggradevolissima, è incontestabilmente l'*Acqua acidula naturale *di*

★ GIESSHÜBLER ★

IN BOEMIA
H. MATTONI.

Negli stabilimenti di cura nella Boemia vien prescritta dai medici come NECESSARIA ED INDICATA PER LE CURE.

Vendita in Italia da A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, Napoli, Genova, stessa casa.

In UDINE presso F. Comelli — De Vincenti — Foscarini.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite

FLORIO e RUBATTINO

Capitale: Statutario 100,000,000

Emesso e versato 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Piazza Aquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico

Partenze dei Mesi di LUGLIO e AGOSTO 1889 per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale	***Po***	*partirà il* 1 Luglio		»
»	» ***Sirio***	»	15 »	»
»	» ***Orione***	»	1 Agosto	
»	» ***Persco***	»	15 »	

per RIO JANEIRO e SANTOS

(*Per decreto Ministeriale furono sospese le partenze*).

per VALPARAISO e CALLAO

ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi

Dirigersi per Merci e Passeggieri all' **UFFICIO DELLA SOCIETA'** *in UDINE* **Via Aquileja num. 94.**

RESTITUTIONS FLUID
BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la *forza* ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, viscioni alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo — Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distrazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capellatti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri lifantici, dalle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.
Unico deposito in UDINE presso la Drogheria di F. Minisini, Via Mercatovecchio.

Vino di S. Èmilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.
Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.
Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.